

La detenzione non carceraria prevista dalla legge 67/2014, apre un nuovo scenario nell'istituto della Mediazione Penale.

Nell'ambito della Messa alla Prova, la cui misura consiste in lavori di pubblica utilità e che comporta la prestazione di condotte riparatorie e possibilmente risarcitorie, si può prevedere un momento dedicato alla vittima.

Questo attraverso il percorso della Mediazione Penale, ambito in cui è possibile un incontro con la vittima allo scopo anche di realizzare queste condotte riparatorie e risarcitorie. Momento che potrebbe essere immesso appunto in un programma di Messa alla Prova (M.A.P.)

Poiché la M.A.P. consiste anche in un programma di trattamento, le ricadute positive di una attività di questo tipo (cioè con la mediazione penale), essendo esse leggibili come agenti di pacificazione, riconoscimento del danno ricevuto dalla vittima, e l'acquisto della dignità sociale del reo, sono evidenti.

Infatti, poiché la M.A.P. consente di svolgere attività a favore del pubblico prendendo in considerazione oltre che le capacità dell'imputato, anche le esigenze legate al suo stile di vita quindi alla famiglia e al lavoro o allo studio, questi istituti ancor di più consentono una ricomposizione dignitosa del reo con la Società, e il recupero della sua immagine positiva all'interno della sua cerchia familiare.

I dubbi e le domande che accompagnano la legge 67/2014 (di ispirazione alla Messa alla Prova del Processo Penale Minorile) verranno affrontati e approfonditi nel corso del seminario.



C.A.I.S.I.

Centro Accademico Italiano Studi Interdisciplinari

Richiesto il patrocinio della

REGIONE TOSCANA

## Mediazione penale: la nuova prospettiva nella M.A.P. dopo la legge 67/2014



**Sono stati richiesti i crediti formativi  
per gli avvocati all'**

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

### Seminario di Studio

20 aprile 2015

Nuovo Palazzo di Giustizia  
Auditorium Ordine degli Avvocati

Viale Guidoni, 61 - Firenze



## Mediazione penale: la nuova prospettiva nella M.A.P. dopo la legge 67/2014



AMGIM promuove la diffusione e la conoscenza della mediazione ed ha come obiettivo la sensibilizzazione dei magistrati e dei giuristi italiani ed europei alla gestione alternativa dei conflitti.

### Comitato scientifico/organizzativo:

S.De Nicola (Presidente A.M.G.I.M., Sostituto Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Sassari), G.Di Bartolo, A.Galli, S.Stefani, G.Lopez, (soci G.E.M.M.E.—Groupement Européen des Magistrats pour la Médiation con sede a Parigi), M.Marinari, (Consigliere Europeo G.E.M.M.E.)

**Ore 14.30** Registrazione Partecipanti

**Ore 15.00** Saluti Istituzionali

Sibila Santoni — Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Firenze

Ne discutono:

**Marco Manneschi** — Presidente Prima Commissione "Affari istituzionali", Consiglio regionale della Toscana

**Grazia Sestini** — Garante dell'infanzia e dell'adolescenza Regione Toscana

**Vilfredo Marziani** — Sostituto Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Firenze

**Giovanna Di Bartolo** — Vicepresidente A.M.G.I.M., Presidente C.A.I.S.I., Giudice Onorario Corte d'Appello sez.minori di Firenze, Mediatore Familiare

**Salvatore Nasca** — Direttore ufficio Esecuzione Penale Esterna del Provveditorato Regionale della Toscana per l'Amministrazione Penitenziaria

**Simone Stefani** — Criminologo, Esperto presso Tribunale di Sorveglianza Firenze, Responsabile Ufficio di Mediazione Penale Minorile della Toscana

**Gianni Lopez** — Avvocato e Mediatore penale

Modera: **Antonio Galli** — Segretario A.M.G.I.M.

**Ore 18.00** Dibattito e conclusione lavori

**C.A.I.S.I.**

Centro Accademico Italiano Studi Interdisciplinari

promuove lo sviluppo e la ricerca interdisciplinare nell'ambito delle politiche sociali e cioè della famiglia, della persona, dei minori, delle donne nei settori della salute, dell'educazione, del lavoro e anche nell'ambito della mediazione e della risoluzione dei conflitti. Opera nel territorio nazionale e internazionale.

Il seminario ha posti limitati., è gratuito ed è riservato agli avvocati iscritti all'Ordine e ai soci C.A.I.S.I. Per la partecipazione è possibile l'iscrizione a C.A.I.S.I. pagando la quota 2015 di €30.

**Per informazioni e iscrizioni:**

**segreteria\_convegni@libero.it**